

Sogin: riconosciuti integralmente i costi del 2007

Roma, 10 maggio 2008 – L’Autorità per l’energia elettrica e il gas ha approvato ieri la delibera che riconosce integralmente i costi sostenuti da Sogin nel 2007 per le attività di smantellamento degli impianti nucleari e di chiusura del ciclo del combustibile.

I costi sono stati pari a 178,2 milioni di euro di cui 76,8 per attività legate all’avanzamento dello smantellamento e alla chiusura del ciclo del combustibile.

Esse sono risultate in aumento rispetto al 2006 a causa dell’avvio delle attività di riprocessamento all’estero del combustibile irraggiato presente in Italia.

Il 2007 è l’ultimo anno in cui i costi sostenuti da Sogin sono stati riconosciuti interamente ex-post.

Dal 2008, infatti, sarà introdotto un nuovo regime regolatorio che solleciterà la Società all’efficienza operativa e all’accelerazione delle attività di smantellamento.

Ciò avverrà attraverso il riconoscimento ex-ante dei costi di funzionamento e mantenimento in sicurezza degli impianti, a cui sarà applicato un meccanismo di *revenue-cap*, e l’introduzione di un sistema premiale legato alla riduzione dei tempi di smantellamento.

Il nuovo regime consentirà, fin dal 2008, di misurare la prestazione economica di Sogin in termini di profitti o perdite e di ridurre l’onere per il consumatore elettrico italiano.